

Il concerto. Ieri sera l'ensemble di giovani musicisti si è esibito fra gli applausi

Cremona Music Academy in piazza con l'orchestra

di Roberto Codazzi

CREMONA - Con il Museo del Violino di sfondo, ieri sera la Cremona International Academy ha nobilitato l'ultimo appuntamento con i *Giovedì d'estate* (non a caso quest'anno ribattezzati *d'estate*) avvolgendolo di musica. In piazza Marconi si è esibita l'orchestra composta dagli allievi dell'Academy e sul podio si sono alternati ben quattro direttori: il 'nostro' Paolo Rossini, il violinista statunitense Mark Lachirovich (coordinatore dell'Academy), suo figlio Misha e Michael Bonner, che dell'Academy è docente di violoncello. A questi si è aggiunto Victor Basis, che ha diretto l'orchestra junior nella *Sonata per archi* di Tartini. In apertura una ventata di giovanile freschezza l'ha portata, nell'afa opprimente della serata, il *Divertimento in re maggiore* di Mozart, con le sue volatine d'archi. Poi, dopo la *Sinfonia in si minore* di Mendelssohn (il genio di Amburgo l'ha composta a 14 anni), tre pianiste si sono avvicinate alla tastiera nell'interpretazione di altrettanti movimenti veloci di Concerti per pianoforte di Mozart. L'ucraina Yuliana Yablonskaya si è cimentata con l'*Allegro* del *Concerto K 271*, deliziosa pagina composta di getto nel periodo salisburghese per la pianista francese Jeunhomme e di cui solista e orchestra hanno esaltato lo scorrere delle idee musicali, una più incantevole dell'altra. La russa Irina Morozova, guidata da Rossini, ha risposto con il *Concerto K 453*, l'unico dei venticinque per pianoforte e orchestra composto da



L'Orchestra degli allievi della Cremona International Music Academy ieri sera in piazza Marconi

E Clara Kim sale sul podio Stasera concerto in auditorium

CREMONA - Le arcate decise - di più: imperiose - con cui ha 'agredito' la *Ciaccona* dalla *Sonata per violino solo* di Bela Bartok hanno conquistato la giuria. Clara Kim, coreana di passaporto statunitense, ha vinto il primo premio al 3° Concorso internazionale per violino solo, manifestazione promossa dall'Accademia internazionale delle Arti e inserita nel ricco cartellone del Cremona Summer Festival. La finale si è disputata ieri pomeriggio in

una cornice inedita per una competizione musicale, la chiesa di Santa Maria Maddalena, che oltre a quel pizzico di riverbero che fa 'correre' il suono dei violini ha offerto un pizzico di provvidenziale frescura alla giuria presieduta da Dirk Verelst e composta da violinisti di riconosciuta autorevolezza: Sung-Ju Lee, Mikhail Bezverkhnny, Robert Szreder, Frederic Blockx. Secondo premio ex aequo alla russa Maria Shalagina e alla coreana Kim

Maestri ed allievi del concorso per violino solo vinto da Clara Kim, al centro



Nayoung; terzo premio a un altro rappresentante della scuola violinistica della Corea del Sud, Gun Baik. Di origine coreana anche quarta e quinta classificate: Jee Hee Kang e Chae Bin Kim. In finale i sei giovani talenti dell'archetto si sono sfidati sulle no-



Sopra il pubblico ieri sera in piazza Marconi per il concerto dell'Orchestra del Cremona International Music Academy. A sinistra il direttore Misha Lachirovich (foto Zovadelli)

te di gioielli della letteratura violinistica come l'ultimo *Capriccio* di Paganini, la *Sonata op. 115* di Prokofiev, *Recitativo e Scherzo* di Kreisler. Questa sera alle 21 i premiati si esibiranno nel cortile Federico II di palazzo Comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amadeus nella tonalità di sol maggiore, concepito anch'esso per una donna, Babette Ployer, pezzo in cui il rapporto tra solista e orchestra si sviluppa con momenti sorprendenti e geniali, come il pubblico ha potuto constatare. Sandra Hebert ha chiuso il trittico con l'*Allegro* dal *Concerto K 459*, limpido e squillante nelle sonorità, come hanno ben evidenziato gli esecutori. Finale con Rossini sul podio a dirigere uno dei pezzi più famosi della storia della musica, la *Piccola Serenata Notturna* di Mozart.

© RIPRODUZIONE RISERVATA